



DELIBERAZIONE N. 89 TITOLO: *PROGETTO LOMBARDO SUAP ASSOCIATO CAMERALE A SUPPORTO DEI COMUNI MANTOVANI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE TRAMITE GESTIONE AFFIDATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO – ADESIONE*

GIUNTA CAMERALE

RIUNIONE DEL 20 SETTEMBRE 2017

PRESENTI

Presidente: Carlo Zanetti

Membri di Giunta: Fabio Paloschi, Andrea Pagliari, Massimo Randon, Stefano Speziali, Piera Zambelli

Revisori dei Conti: Gian Maria Lorenzi

Segretario: Dott. Marco Zanini

Coadiuvata: Dott.ssa Simonetta Soragna

Assiste:

ASSENTI

Membri di Giunta: Ercole Montanari, Gianni Rebecchi

Revisori: Alberto Castelnovo, Gilda Gallerati

Presenti: 6
Votanti: 6
Astenuiti: /
Favorevoli: 6
Contrari: /

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Marco Zanini)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.



LA GIUNTA

- RICHIAMATI

- l'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che introduce nel nostro ordinamento il principio giuridico di "impresa in un giorno";
- il decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59, norma che recepisce la Direttiva Servizi CE e all'articolo 25 disciplina la nascita del SUAP quale punto unico di accesso per la nascita d'impresa;
- il DPR 7 settembre 2010, n. 160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" e in particolare l'art. 4 c. 5 D.P.R. 160/2010 in base al quale "I comuni possono esercitare le funzioni inerenti al SUAP in forma singola o associata tra loro, o in convenzione con le camere di commercio";
- i decreti legislativi 2016 n. 126 (Madia 1) e n. 222 Madia 2), il primo introduce nuove disposizioni in materia di SCIA e obbliga le PP.AA. ad uniformarsi alle nuove disposizioni dall'1 gennaio 2017, mentre il secondo detta i nuovi regimi amministrativi e impone una modulistica unificata a livello nazionale per le svariate attività economiche;

- CONSIDERATO che

- il Suap costituisce il punto unico di accesso (sovracomunale e telematico) per l'inoltro delle istanze relative all'attività produttiva alla P.A., assicurando al richiedente una risposta unica in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento;
- l'attività di questo servizio svolta in base ai dettami normativi è piuttosto complessa e onerosa a motivo delle diverse fasi procedurali gravanti su ogni singola pratica da svolgersi con piattaforma informatica: preistruttoria, smistamento ai terzi, conformazioni, conferenze di servizi, esiti;
- rivestono rilevante importanza inoltre le attività di: coordinamento degli Enti terzi con gestione delle tempistiche e dei solleciti; lo sportello utenza; la gestione quesiti; l'adozione dei provvedimenti negativi; la gestione del Fascicolo d'impresa; l'attività di monitoraggio;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Marco Zanini)



Deliberazione N. 89

del 20/09/2017

- diversi Comuni hanno segnalato, nel corso di incontri svolti, la difficoltà di dedicare adeguate risorse a questa funzione: nelle piccole realtà comunali spesso sono lo stesso ufficio commercio o addirittura la polizia locale ad espletare anche i compiti di SUAP, venendo pertanto gravati nei nuovi oneri per seguire correttamente le fasi procedurali;
- PRESO ATTO che
 - la riduzione delle risorse economiche obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad operare in logica sinergica facendo “sistema”;
 - l’esercizio in forma associata di funzioni amministrative rappresenta una valida soluzione soprattutto per gli enti di minore dimensione in quanto assicura una migliore qualità dei servizi, la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e il contenimento dei costi;
 - in questa logica Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, vista l’importanza degli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP) per l’attrattività del territorio, hanno portato a compimento un programma di lavoro denominato “Action Learning” in favore del miglioramento dei livelli di servizio dei Suap lombardi , con il coinvolgimento di 231 comuni, di cui una trentina della provincia di Mantova;
 - dalla relazione sugli esiti del programma - allegata alla Delibera regionale n. X/6980 del 31/7/17 e pubblicata sul Burl del 3 agosto 2017 - si evince un modello di “SUAP efficace” con la definizione di alcuni “*coefficienti di dimensionamento*”;
 - in base a tali coefficienti i Suap che gestiscono annualmente meno di 300 pratiche per anno, generalmente non sono in grado di garantire competenze specialistiche e livelli di servizio adeguati alle esigenze dell’utenza;
 - i SUAP mantovani sono tutti gestiti a norma, con adeguate piattaforme tecnologiche - 63 su 68 utilizzano la piattaforma messa a disposizione gratuita dal sistema camerale – tuttavia nell’ultimo biennio vi sono segnali di un indebolimento delle strutture comunali motivato essenzialmente da carenze di personale, che hanno portato alcune aree del territorio ad operare significative scelte di aggregazione;
 - diversi comuni hanno un numero pratiche presentate al Suap sotto la soglia delle 300/anno;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Marco Zanini)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.



Deliberazione N. 89

del 20/09/2017

- ATTESO che
 - i servizi del SUAP comunale fanno riferimento alle seguenti tipologie di pratiche, segnatamente: A) di avvio attività commerciale mediante SCIA; B) di richiesta di autorizzazione edilizia; C) di richiesta di autorizzazione ambientale;
 - un'adeguata impostazione del servizio richiederebbe una autonomia organizzativa del SUAP separata rispetto agli uffici comunali del commercio, dell'ufficio tecnico e del servizio ambiente, i quali manterrebbero una piena specializzazione tematica di settore, operando verso il SUAP come soggetti terzi;
 - il sistema camerale lombardo sta approntando questa linea di azione, intendendo fungere da soggetto terzo per i Comuni a supporto soprattutto delle piccole amministrazioni comunali orientate a offrire un servizio Suap qualificato;
 - al riguardo, le Camere lombarde propongono il progetto "SUAP ASSOCIATO CAMERALE" in base al quale il servizio Suap verrà gestito in convenzione dalle Camere di commercio per conto dei Comuni aderenti, con copertura forfettaria dei costi, secondo un prototipo avviato con successo presso la Camera di Verbania e sperimentato dalla Camera di Milano con il comune di Albairate;
 - a oggi nel progetto sperimentale, coordinato da Unioncamere Lombardia con l'avallo di Regione Lombardia, sono coinvolte le Camere di Milano, Bergamo e Mantova, che si avvarranno del supporto tecnico-specialistico di Digicamere;
 - lo svolgimento di tali funzioni avverrà sulla base di una convenzione-tipo tra Camera e Comune aderente in cui sono declinati i contenuti e i termini del servizio e della spesa;
 - gli oneri indicativi a carico del Comune saranno stabiliti da Unioncamere Lombardia sulla base dell'esperienza maturata dalla Camera di commercio di Verbania, dalla quale emerge un costo annuo medio pari a circa € 140,00 per pratica;
- RITENUTO
 - di aderire, per le motivazioni espresse, al progetto lombardo "SUAP ASSOCIATO CAMERALE" e di strutturare un servizio secondo gli standard definiti dal gruppo di lavoro coordinato da Unioncamere, come da allegato, dal

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Marco Zanini)



Deliberazione N. 89

del 20/09/2017

momento che il territorio mantovano evidenzia situazioni potenzialmente favorevoli all'accoglimento dell'iniziativa;

- di proporre detto servizio ai Comuni mantovani che ne ravvisino interesse a supporto delle loro funzioni istituzionali, sulla base di un'apposita convenzione descrittiva delle caratteristiche dell'affidamento;
- di rinviare a successivi atti la definizione puntuale dei costi effettivi del servizio, in base al numero dei Comuni aderenti e alla possibilità di individuare risorse camerali dirette ad abbattere una quota degli oneri gravanti sui Comuni per il primo anno di attività;

A voti unanimi, espressi nelle forme previste dallo Statuto

DELIBERA

- a) di aderire al progetto lombardo "SUAP ASSOCIATO CAMERALE", strutturando un servizio secondo gli standard definiti dal gruppo di lavoro coordinato da Unioncamere Lombardia in favore dell'efficientamento dei Suap lombardi (allegato A);
- b) di proporre detto servizio ai Comuni mantovani non aggregati che ne ravvisino interesse a supporto delle loro funzioni istituzionali, sulla base di un'apposita convenzione descrittiva delle caratteristiche dell'affidamento;
- c) di dare mandato al Dirigente dell'Area Anagrafica per l'adozione dei successivi atti amministrativi connessi alla messa a punto del servizio e alla definizione degli aspetti economici.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Marco Zanini)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.